

Gruppo Assembleare Regione Emilia Romagna

Il consigliere **Gioenzo Renzi**

Prot.13/2008

Bologna 25.01.2008

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere,

preso atto che il Parlamento Italiano ha approvato, il 30 marzo 2004, la Legge n.92 istitutiva del 10 febbraio, come "Giorno del Ricordo" in memoria dei Martiri delle Foibe, degli esuli istriani, fiumani e dalmati, delle vicende del confine orientale e per la concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati;

considerato che l'art. 1 comma 2 della suddetta Legge, prevede che le Istituzioni favoriscano la realizzazione di studi, incontri, convegni, mostre al fine di conservare la memoria e diffondere la conoscenza presso i giovani di ogni ordine e grado di quei tragici eventi che si sono perpetrati nella Venezia Giulia durante la seconda guerra mondiale e negli anni successivi;

evidenziato che con l'occupazione dell'Istria e di Trieste da parte delle truppe jugoslave di Tito dopo l'8 settembre del 1943, molti soldati e civili Italiani furono infoibati o deportati in campi di concentramento in Jugoslavia, che con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia fu costretta a cedere l'Istria, Zara e le isole di Cherso, Lussino, Lagosta e Pegalosa, e di conseguenza la maggior parte della popolazione di quelle terre fu costretta a rifugiarsi in Italia;

interpella

la Giunta per sapere:

 quali iniziative ha predisposto in ricorrenza del 10 febbraio 2008, per celebrare il "Giorno del Ricordo", nel rispetto della Legge Nazionale n. 92 del 2004;





Gruppo Assembleare Regione Emilia Romagna

Il consigliere Gioenzo Renzi

- a quante iniziative promosse dagli Enti Locali o da altre Istituzioni la Regione ha partecipato con un suo patrocinio per le celebrazioni del Giorno del Ricordo di quest'anno;
- quante sono state le manifestazioni predisposte dalla Regione o per le quali ha concesso il suo patrocinio per la celebrazione del "10 febbraio", in memoria dei Martiri delle Foibe, dell'esodo giuliano dalmata e delle vicende del confine orientale negli anni 2005, 2006 e 2007.

Gioenzo Renzi